

NON CHIAMATELO “PICCOLO DI FAMIGLIA”!

A tu per tu con l'ultimo nato della gamma Warrior dei vagli Powerscreen ■ MAURIZIO QUARANTA

Isola d'Elba, Portoferraio: è qui che l'Armofer è impegnata nella demolizione e bonifica dell'area ex Enel di Viale Zambelli. In compagnia di Ennio Dedè, uno dei soci di Impianti Industriali Srl, ci siamo spinti sulla più grande delle isole dell'arcipelago toscano per prendere visione dell'efficienza e della produttività del nuovo vaglio della Powerscreen, il Warrior 800: «ultimo nato e il più piccolo della gamma Warrior, l'800 è un gruppo specifico per piccole e medie imprese che operano in particolare nel settore del riciclaggio e delle bonifiche. Creato per il mercato mondiale, sta avendo un buon successo in Italia per la

sua versatilità, le dimensioni e il peso contenuti e il facile trasporto in sagoma, su carrello a tre assi». A venirci incontro, appena varchiamo i cancelli di quello che nell'ultimo secolo è stato dapprima un'acciaieria, poi una centrale Enel e infine uno squallido rifugio per senzatetto, sono Ruggero Gregorini e Alessandro Giupponi, entrambi esperti operatori di Armofer: «abbiamo preso possesso del can-



tiere la settimana prima di Natale, ma è subito dopo le feste – ci riferisce Gregorini – che abbiamo cominciato dapprima con la demolizione dell'interno dell'edificio e da qualche settimana con la vagliatura delle macerie e la bonifica del terrapieno antistante l'immobile».

Se per la demolizione dello stabile si è adottato un escavatore cingolato adeguatamente allestito con pinze e cesoie, per la bonifica dell'area esterna, inquinata da idrocarburi, si è pensato di suddividere l'area in trincee e quadranti e provvedere allo scavo e alla vagliatura del materiale estratto, sì da suddividere la roccia, il ferro e le terre inquinate, che dopo un necessario test di cessione saranno avviate alle opportune sedi di trattamento o conferite in impianti idonei: «per effettuare tale vagliatura ci siamo affidati all'esperienza di Ennio Dedè e di Impianti Industriali; insieme a loro – ancora Gregorini – ab-





biamo deciso di noleggiare il nuovo Powerscreen Warrior 800, che in un mese di duro lavoro ha dato dimostrazione di essere una macchina di indubbio valore». Ma il lavoro incombe e mentre Giupponi si mette alla guida dell'escavatore, Gregorini provvede al corretto posizionamento del vaglio Powerscreen sul piazzale: «ora basta un tasto per mettere in

funzione il vaglio» continua Gregorini, aprendo il pannello posto sul lato del vaglio. Ecco che il vaglio comincia a vibrare e i tre nastri trasportatori aperti si mettono al lavoro, mentre l'escavatore scarica il materiale da vagliare nella tramoggia di alimentazione del Warrior. Con l'aiuto di Dedè analizziamo nel dettaglio la macchina, per comprenderne al meglio le caratteristiche tecniche e funzionamento: il materiale raccolto nella tramoggia raggiunge il piano vagliante a pettine "Finger Screen" che, vibrando, separa il materiale nelle varie pezzature facendolo passare prima at-

traverso reti di aperture diverse, e successivamente sui nastri che lo trasportano. «Il Warrior 800 è un gruppo versatile indicato per la vagliatura di materiali ostici, provenienti da cava, scavi e demolizioni; il suo potere di selezione contribuisce a limitare l'intervento del frantoio con ovvi risparmi di gasolio e usura componenti. È stato progettato specificatamente per l'utente finale di piccole e medie imprese che operano nel settore del riciclaggio, per il quale la versatilità e la trasportabilità sono di fonda-





Da sinistra Ennio Dedé, Impianti Industriali, Ruggero Gregorini e Alessandro Giupponi, Armofer

le normative di trasporto europeo. Inoltre, il motore 4 cilindri Deutz – per la precisione, si tratta di un motore Deutz TD 2011 L04I Tier 3, 4 cilindri da 49,4 kW a 2.300 giri/min – consente un ridotto consumo di carburante ma elevate produzioni, fino a 280 t/ora di materiale vagliato».

mentale importanza. Infatti, come abbiamo potuto vedere, è rapido da allestire grazie ai nastri da cumulo a velocità variabile ripiegabili idraulicamente, facile da trasportare grazie al peso contenuto (17 t) e ad una larghezza di 2,55 m che rispetta

I suoi cingoli (ma c'è anche una versione su ruote) e la velocità di posizionamento gli permettono di raggiungere la zona di alimentazione, evitando così alle altre macchine operatrici inutili e antieconomici spostamenti in cantiere.

IMPIANTI INDUSTRIALI SRL

La Impianti Industriali Srl nasce nel 1983 quale società di progettazione ed installazione di impianti di vagliatura e frantumazione per cave, miniere, acciaierie. Nel 1988 ha iniziato la vendita dei primi impianti mobili di vagliatura Powerscreen in qualità di agente del primo Dealer Powerscreen in Italia; nel 1995 diventa Dealer Powerscreen per il nord Italia. Dal Settembre 2009, a seguito dell'avvento di nuovi soci, ha trasferito la propria sede a Dalmine (BG), inserendo oltre alla vendita anche il noleggio di impianti mobili di vagliatura Powerscreen e di frantumazione.

«Il nostro obiettivo è quello di soddisfare ogni esigenza dei clienti grazie alla professionalità e alla serietà dimostrata nel corso degli anni; il noleggio ci riferisce Ennio Dedé – costituisce oggi un'opportunità importante per le aziende e i privati che desiderano la massima flessibilità ed efficienza, ma anche per noi che abbiamo la possibilità di mostrare le nostre macchine e i nostri servizi. In particolare, offriamo ai nostri clienti vari modelli di impianti di vagliatura e di frantumazione in base ad ogni tipo di esigenza, impianti sempre all'avanguardia». La «ciliegina sulla torta» è rappresentata inoltre dall'assidua

collaborazione con la ditta Oricom Srl, in grado di offrire anche pale ed escavatori.



CHI È ARMOFER?

È Luigi Cinerari a dare il "la" all'azienda di famiglia: comincia negli anni '50 la sua attività nel settore delle costruzioni edili, ma è solo qualche anno più tardi che matura una solida esperienza nel segmento delle demolizioni, lavorando per la Ciprandi, allora una delle prime imprese d'Italia specializzata nella demolizione.

Quando, nel 1961, la Ciprandi interrompe l'attività, Cinerari ne rilevò, fondando la Armofer, sia i mezzi sia le maestranze, assumendo in ambito lombardo un ruolo di primo piano nel settore degli scavi e delle demolizioni.

Da allora Armofer ha continuato a lavorare nel settore delle grandi demolizioni e delle bonifiche, affermandosi come realtà di primo piano a livello nazionale e lavorando su commesse prestigiose.

Attualmente la Armofer, coi suoi 49 dipendenti, si occupa di bonifiche ambientali, bonifica di terreni e serbatoi, demolizioni civili e industriali, movimento terra, riqualificazioni di aree dismesse e smaltimenti con mezzi e personale proprio.

«La nostra azienda – ci confida Emilio Cinerari, che insieme al fratello Andrea, ai cugini Stefano e Francesco, segue le orme di papà Luigi – ha fatto della qualità e della sicurezza le solide basi sulle quali è cresciuta l'attività professionale. Ma, per fare il nostro lavoro in sicurezza e qualità, non bastano le macchine di ultima generazione, ci vuole un know how specifico, una manuten-

zione costante e attenta dei mezzi, organizzazione e pulizia in cantiere, l'affiatamento delle squadre, un aggiornamento tecnico professionale continuo degli operatori, ma soprattutto tanta e tanta passione».



È possibile incrementare la forza di spinta dell'albero eccentrico, che genera le vibrazioni del vaglio, aggiungendoci questo peso, ben visibile all'esterno del vaglio

Notiamo inoltre una struttura solida, una carpenteria curata, saldature eccellenti, il che non può che assicurare l'operatore; «inoltre, se si eseguono regolarmente tagliandi e ingrassaggi, il Warrior non richiederà particolari manutenzioni, comunque facilmente eseguibili in cantiere gra-

zie alla comoda e sicura passerella di servizio a cui si accede da comodi gradini». Come già ricordato questo modello è dotato di pettine "Finger Screen", «ma in base alle necessità e al tipo di materiale incontrato – conclude Dedè – si possono installare diversi piani vaglianti, come per esempio lamiere forate, griglia a barre, reti a maglia, reti antintasanti, così da avere una selezione calibrata del materiale». Ulteriori caratteristiche del Warrior 800 sono la regolazione idraulica d'inclinazione del vaglio a 15°, il nastro alimentatore con barre d'impatto in gomma a velocità variabile, per far arrivare al vaglio la giusta quantità di materiale, e la parete posteriore della tramoggia asportabile per consentire l'alimentazione diretta. «Si tratta senza ombra di dubbio di un vaglio di primissima qualità. – interviene ancora Ruggero Gregorini – In particolare, segnalerei la facilità di regolazione, i consumi ridotti, la possibilità di allestimento in base alle necessità, la messa in opera veloce e i lunghi nastri trasportatori a velocità regolabile, che facilitano lo stoccaggio del materiale in cumuli ordinati». Quanto ad Impianti Industriali Srl, «complice anche il rapporto di amicizia che ci lega con Dedè da diversi anni, si è rivelata un'azienda di fiducia fatta da veri professionisti, in grado non solo di vendere prodotti di qualità ma, ancor prima, di seguire con estrema meticolosità il cliente nella scelta della macchina appropriata alle necessità, di assisterlo nell'avviamento e nel post-vendita». ♻️

POWERSCREEN

Powerscreen, leader mondiale nella produzione di impianti mobili di vagliatura, nasce nel 1966 in Irlanda del Nord con l'obiettivo di produrre impianti di vagliatura per le locali cave di sabbia e ghiaia, e così sostituire i costosi impianti fissi con impianti mobili. Dopo anni di successi sia negli Usa che in Europa e la sua quotazione nei listini delle borse di Londra e Dublino, nel 2000 viene acquistata dalla Terex Corporation. Gli impianti che escono dalla moderna sede a Dungannon sono commercializzati da una rete di vendita che conta più di 100 distributori indipendenti in tutto il mondo, di cui il 90% sono distributori esclusivi Powerscreen, e il 10% hanno una divisione esclusiva Powerscreen all'interno della loro organizzazione. La sua posizione di leader si basa su innovazione, ricerca e sviluppo, attenzione per la clientela, alto livello di qualità e una rete post-vendita mondiale. A partire dagli impianti di vagliatura autonomi fino a impianti complessi, con un trattamento multifase, il know-how degli ingegneri della Powerscreen offre soluzioni per tutti i settori nel campo vagliatura.